



ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 13

Sede Legale: Via Garigliano, 9 – 06134 Ponte Valleceppi (PG)

Sede Amministrativa: Via Brenta s.n.c. – 06134 Ponte Valleceppi

Cod. Mecc. PGIC854007 – Cod. Fisc. 94152350545 e-mail pgic854007@istruzione.it

Tel. 075 5928004 – Fax 075 6920177 – Sito Web: www.icperugia13.gov.it

Prot. n. 1862/B19/C27

Perugia, 04/05/2020

Linee guida valutazione

Didattica a distanza

VISTO Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA Nota prot. 278 del 6 marzo 2020 Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA Nota prot. n. 388 del 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;

VISTO Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'art. 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020 e misure per l'emergenza;

VISTA Nota prot. n. 562 del 28 marzo 2020 Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative;

VISTO Decreto –Legge 8 aprile 2020, n. 22 Coronavirus, in Gazzetta Ufficiale il decreto su Esami e valutazione;

VISTA Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 prot. n. 9 del 16 maggio 2020;

VISTA Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti prot. n. 11 del 16 maggio 2020;

CONSIDERATI il Curricolo verticale di Istituto, il documento per la valutazione e il protocollo per la valutazione (Delibera n. 11 del Collegio dei Docenti del 30/10/2017 e delibera n. 109 del Consiglio di Istituto del 31/10/2017); che restano il punto di riferimento per la progettazione per le pratiche di verifica e valutazione.

(vedi documento http://www.icperugia13.gov.it/uploads/3/8/9/2/38927757/protocollo_valutazione.pdf)

La scuola si sta confrontando con uno scenario completamente cambiato, determinato dalla necessità di adottare la didattica a distanza quale unica modalità per proseguire la progettazione educativo-didattica.

In questo momento questa situazione porta inevitabilmente, proprio per il suo carattere emergenziale e non di scelta progettuale consapevole, gli operatori della scuola a concentrare la loro attenzione sul processo di insegnamento apprendimento, sullo studio e la scelta di strategie didattiche, nuove e spesso inedite, che possano rendere realmente efficace l'apprendimento; a interrogarsi su come trasformare l'emergenza dell'intervento didattico in progetto didattico per l'emergenza che possa diventare però a sua volta il punto di partenza per la ripresa del fare scuola in presenza.

La Didattica a Distanza richiede altresì una riflessione seria sul processo di verifica e valutazione, sia degli apprendimenti che delle competenze e quindi innanzitutto della sua stessa efficacia didattica. La verifica e la valutazione, in questo frangente, ha bisogno di scelte di pratiche sostenibili che tengano conto degli strumenti e dei protocolli di valutazione che l'istituto ha già a disposizione, ma che tengano anche conto delle difficoltà di applicare nella loro interezza quegli strumenti e quei protocolli a distanza. Ci concentriamo ora su alcune scelte ed adeguamenti che ci sembrano necessari all'interno della DaD.

- 1) Gli insegnanti presteranno una cura ancora maggiore all'aspetto formativo della valutazione (che è comunque da sempre lo scopo principale dei processi di valutazione) tenendo conto del percorso fatto da ogni singolo alunno prima della sospensione delle lezioni in presenza e osservando il comportamento e la qualità della partecipazione e dell'impegno durante le attività a distanza. Le azioni di osservazione saranno incentrate su alcuni aspetti più facilmente osservabili in questa situazione, come ad esempio: disponibilità a collaborare, autonomia, costanza nello svolgimento dei compiti, puntualità nella consegna dei lavori, partecipazione, spirito d'iniziativa, capacità di riflettere sul suo percorso di apprendimento. Da questi aspetti derivano alcuni skills trasversali:
- **Autonomia:** capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
 - **Flessibilità/Adattabilità:** sapersi adattare a contesti di studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con compagni e docenti.
 - **Resistenza allo stress:** capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità dello studio.
 - **Capacità di pianificare ed organizzare:** capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità tenendo conto del tempo a disposizione, pianificare lo studio, consegnare i materiali in modo puntuale, effettuare collegamenti in videoconferenza correttamente.
 - **Precisione/Attenzione ai dettagli:** dimostrare di essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli nella presentazione dei compiti assegnati.
 - **Apprendere in maniera continuativa:** dimostrare la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
 - **Gestire le informazioni:** dimostrare abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità.
 - **Capacità comunicativa:** capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- 2) Gli insegnanti accompagneranno i loro interventi didattici a distanza con attività di riflessione metacognitiva sugli apprendimenti con lo scopo di far emergere, in una situazione di allentamento della pressione valutativa, difficoltà, punti di forza e di debolezza dei metodi e

dei singoli interventi, promuovendo quindi uno scambio autentico e coinvolgendo se necessario (soprattutto per gli alunni più piccoli) anche i genitori. Nel far questo gli insegnanti potranno anche costruire e avvalersi dell'uso di strumenti specifici come questionari di rilevazione "statistica".

- 3) Gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti che riterranno più adatti alla situazione per accertare (e non valutare in senso stretto) l'acquisizione degli apprendimenti specifici delle varie discipline.
- 4) Gli insegnanti procederanno ad una scelta e ad un riadattamento dei contenuti disciplinari, nell'ottica di una riduzione degli stessi, cercando di puntare sul consolidamento delle abilità e delle competenze e sulla qualità ed essenzialità dei nuovi contenuti di apprendimento veicolati a distanza.
- 5) Gli insegnanti, in una dimensione di ricerca-azione, potranno proporre oltre a normali esercitazioni, compiti semplici da realizzare, ma stimolanti ed autentici che mettano in gioco competenze trasversali e che in qualche modo, in una situazione di realtà diminuita, possano sostituire i "compiti di realtà" veri e propri. Anche questo tipo di compito potrà servire per acquisire ulteriori elementi per la verifica e la valutazione.
- 6) Nella realizzazione sia delle esercitazioni che di compiti più "complessi", nel senso più virtuoso di questo termine, gli alunni potranno utilizzare gli strumenti e i programmi (Word, Power Point, Google documenti, Google moduli altri software) che durante la DaD avranno imparato ad usare. L'incremento deciso delle competenze tecnologiche di ciascuno è già un apprendimento, forse il solo, verificabile in modo oggettivo.
http://www.icperugia13.gov.it/uploads/3/8/9/2/38927757/curricolovert.ic13verticale17_18.pdf
- 7) Per questo anno scolastico la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Perugia 13 redige il profilo narrativo-descrittivo dei bambini in uscita con una descrizione dettagliata in ambito di maturazione dell'identità, di conquista dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze acquisite dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia fino a febbraio 2020. Pertanto per i bambini dell'ultimo anno non verrà compilata la scheda relativa alla certificazione delle competenze. Tale scelta si è resa necessaria perché nella DAD risulta difficile l'osservazione sistematica dei bambini nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso del materiale più o meno strutturato, nelle rappresentazioni grafiche svolte e in situazioni di gioco libero e guidato in maniera tale da non consentire la formulazione di un giudizio obiettivo sul raggiungimento di determinati traguardi come da Indicazioni ministeriali. Sarà

garantita la presenza dei docenti di Scuola dell'Infanzia a tutte le riunioni per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria in modo fornire la restituzione del percorso formativo svolto dagli alunni.

- 8) I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti. (Allegato n. 1)
- 9) Per l'espletamento formale delle pratiche di valutazione, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, si propone di mantenere per ciascuna disciplina la valutazione in decimi data alla fine del primo quadrimestre e che a tutt'oggi rappresenta l'ultimo risultato di un processo di verifica degli apprendimenti che risponde a criteri di "oggettività." Tuttavia gli insegnanti possono incrementare la valutazione laddove osservino una qualche forma di progresso negli apprendimenti e nella modalità di approccio alla disciplina.

Si possono considerare le seguenti situazioni specifiche:

- Valutazione disciplinare per gli alunni della classe prima primaria: si tradurrà in voto in decimi il giudizio dato nel primo quadrimestre, tenendo sempre conto che potrà essere incrementato laddove si siano osservati dei miglioramenti.
 - Per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, in presenza di valutazione inferiore a sei decimi, i docenti contitolari della classe o del consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. (Allegato n. 2)
 - Esame di Stato: tenere conto del percorso del ragazzo nel triennio.
- 10) Il giudizio sintetico della scheda di valutazione per la Scuola Primaria si baserà sul seguente modello che tiene conto dei criteri contenuti nella rubrica di valutazione del comportamento a cui sono stati aggiunti riferimenti al comportamento in DaD.

<p>Nel corso dell'anno scolastico e fino alla sospensione delle lezioni in presenza, l'alunno ha seguito un percorso di maturazione personale e di apprendimento (a)</p>	<p>(a) Regolare – discontinuo - in continua crescita - in graduale evoluzione - inizialmente difficoltoso – difficoltoso</p>
<p>Al momento della sospensione delle attività in presenza aveva acquisito delle (b) basi di abilità, conoscenze e competenze che ha potuto continuare Senza (d) durante le attività a distanza.</p>	<p>(b) Buone – discrete - sufficienti – solide (c) a consolidare - ad esercitare – a sviluppare - ad incrementare (d) senza difficoltà, con qualche difficoltà, con molta difficoltà.</p>
<p>L'alunno ha partecipato (e) alle videolezioni e alle altre modalità attivate adattandosi (f) alla nuova situazione e al nuovo ambiente di apprendimento.</p>	<p>(e) attivamente - in modo regolare - non sempre in modo attivo - abbastanza regolarmente - in modo discontinuo (f) rapidamente - con qualche resistenza - con entusiasmo - con fatica, ma buona volontà</p>
<p>Ha mostrato (g)..... motivazione nei confronti delle attività proposte e delle nuove modalità di comunicazione. Si è sentito/ è sembrato (h) all'interno delle mutate condizioni di apprendimento</p>	<p>(g) nuova – rinnovata – scarsa – vivace – alterna – incostante (h) a volte/spesso a disagio – subito a suo agio – più a suo agio</p>
<p>Ha svolto i compiti assegnati (i)</p>	<p>(i) con cura - non sempre rispettando le consegne date – con discontinuità - con impegno, puntualità e precisione - con impegno alterno- manifestando senso di responsabilità</p>
<p>Ha mostrato (l) nell'apprendimento delle funzionalità e autonomia operativa nella gestione delle piattaforme, delle app e dei software utilizzati.</p>	<p>(l) lentezza – prontezza – entusiasmo – difficoltà - iniziali difficoltà</p>
<p>Il suo comportamento è stato delle/le regole di netiquette condivise</p>	<p>(m) sempre attento e rispettoso – generalmente/poco rispettoso - non ha compreso pienamente</p>
<p>Durante il periodo della didattica a distanza l'alunno ha proseguito il proprio percorso di crescita e maturazione personale e degli apprendimenti (n)</p>	<p>(n) in modo positivo - in modo frammentario - in modo regolare</p>

11) Modalità di valutazione conclusiva del primo ciclo d'istruzione, a.s. 2019 – 2020

Gli elementi che vengono presi in considerazione e i loro valori sulla valutazione finale sono i seguenti:

<i>Media delle valutazioni finali (secondo quadrimestre) della classe prima</i>	Valore: 20%
<i>Media delle valutazioni finali (secondo quadrimestre) della classe seconda</i>	Valore: 20%
<i>Media delle valutazioni finali (secondo quadrimestre) della classe terza</i>	Valore: 40%
<i>Elaborato finale e sua presentazione in modalità "telematica" (a distanza)</i>	Valore: 20%

La valutazione dell'ultimo punto (elaborato finale e sua presentazione) viene a sua volta suddivisa tenendo conto di 5 criteri, che avranno tutti lo stesso peso, che verranno valutati con un numero "intero" minore o uguale a 10, mentre le varie medie verranno calcolate approssimandole ai centesimi:

correttezza formale dell'elaborato;

cura dell'elaborato;

coerenza e organicità dei collegamenti;

originalità;

chiarezza espositiva;

La valutazione finale viene espressa con un numero intero, approssimando all'intero superiore se la parte decimale risultante dai calcoli è 0,50 o superiore, all'intero inferiore in caso contrario.

Criteri per l'attribuzione della lode:

La valutazione di 10/10 e lode verrà attribuita ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- media di 9 nelle valutazioni finali dei tre anni di scuola sec. di I grado;
- valutazione di 10 nell'elaborato finale dell'esame.

Organizzazione della didattica a distanza

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 ha avviato la sperimentazione della Didattica a Distanza utilizzando il Registro elettronico, che è in uso presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, successivamente è stato integrato dalle piattaforme in esso contenute (Impari e Collabora). In un secondo momento, per coinvolgere la Scuola dell'Infanzia e offrire uno strumento alternativo ai docenti dei tre ordini di scuola è stata attivata G Suite for Education.

La DaD, dopo l'iniziale approccio emergenziale, sta cominciando a strutturarsi come progetto per l'apprendimento a distanza.

L'esperienza delle buone pratiche messe in atto, supportata da un'intensa attività di formazione e autoformazione, possono e devono essere il punto di partenza su cui basare la riprogettazione dei percorsi didattici, evitando strutturazioni e organizzazioni rigide che potrebbero "congelare" la dinamicità del percorso di ricerca-azione indispensabile per continuare a trovare strategie e strumenti utili a rendere più efficace l'intervento a distanza sugli apprendimenti.

La didattica, sia in presenza che a distanza, deve essere progettata a partire dalle esigenze di apprendimento del gruppo e deve quindi basare la sua organizzazione su criteri flessibili che tengano conto delle peculiarità del gruppo e degli individui ai quali viene rivolta.

È auspicabile altresì trovare, nel confronto delle pratiche, linee guida comuni di tipo organizzativo che possano costituire un orientamento condiviso sempre nell'ottica della flessibilità.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia ha attivato la piattaforma G Suite in tutti i plessi, per ottimizzare l'uso della stessa è necessario quindi che ogni sezione abbia la propria *Classroom* di riferimento condotta da tutte le insegnanti che operano in quella sezione.

Nel periodo di attività didattica a distanza sono sospesi i laboratori per fasce di età.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Gli insegnanti dovranno procedere ad una scelta e ad un adattamento dei contenuti disciplinari, nell'ottica di una riduzione degli stessi, cercando di puntare sul consolidamento delle abilità e delle competenze e sulla qualità ed essenzialità dei nuovi contenuti di apprendimento veicolati a distanza. Di conseguenza ciascun docente in accordo con i colleghi del team/consiglio di classe deve ponderare molto bene il carico di compiti da assegnare agli alunni in modo da non sovraccaricarli. Il docente deve avere cura di restituire un feedback significativo ad ogni lavoro svolto dallo studente.

Gli insegnanti avranno cura di mettersi in contatto con le famiglie nel caso in cui gli alunni partecipano con forte discontinuità alle video lezioni e non svolgono i compiti assegnati, per comprendere le motivazioni e, se possibile, risolvere eventuali criticità.

Nell'eventualità in cui nemmeno la famiglia risponda in modo adeguato al docente, segnalare in segreteria la circostanza tramite email, all'indirizzo dell'Istituto Comprensivo.

Il docente di sostegno, in accordo con gli insegnanti di sezione/classe, avrà cura di coinvolgere gli alunni nelle attività in un'ottica di didattica inclusiva. I docenti valuteranno l'opportunità di pianificare video lezioni individuali e di creare materiali personalizzati.

Le video lezioni in sincrono sono sicuramente uno strumento indispensabile da adottare perché costituiscono un momento di contatto diretto tra alunni e insegnanti e perché risultano essere il mezzo più vicino alla lezione in presenza.

Nello specifico delle video lezioni in sincrono si propone il seguente orientamento:

Scuola dell'Infanzia	
Ore di video lezioni a settimana	Almeno 1 ora

Si consiglia di attivare le video lezioni per mantenere un contatto diretto con i bambini e nel corso della settimana le insegnanti provvederanno, secondo i tempi che ritengono più adatti, a condividere materiali con gli alunni.

Scuola Primaria	Classe prima e seconda	Classe terza	Classe quarta e quinta
Ore di video lezioni a settimana	Almeno 2 ore	Almeno 3 ore	Almeno 4 ore

Classe prima e seconda: attivare le video lezioni per mantenere un contatto diretto con i bambini e nel corso della settimana gli insegnanti provvederanno, secondo i tempi che ritengono più adatti, a condividere materiali con gli alunni. La durata massima di una video lezione in sincrono dovrebbe essere di un'ora e non più di una video lezione al giorno.

Classe terza: attivare le video lezioni per mantenere un contatto diretto con i bambini e nel corso della settimana gli insegnanti provvederanno, secondo i tempi che ritengono più adatti, a

condividere materiali con gli alunni. La durata massima di una video lezione in sincrono dovrebbe essere di un'ora e non più di una video lezione al giorno.

Classe quarta e quinta: oltre ad attivare le video lezioni in sincrono le insegnanti provvederanno, secondo i tempi che ritengono più adatti, a condividere materiali con gli alunni. La durata massima di una video lezione in sincrono dovrebbe essere di un'ora, nel caso in cui si dovessero svolgere più video lezioni, si dovrà prevedere una pausa di almeno quindici minuti tra un collegamento e l'altro, senza superare il limite di due ore complessive al giorno.

Scuola Secondaria di primo grado	
Ore di video lezioni a settimana	Almeno 1 ora per ciascuna materia

Per tutte le classi attivare un minimo di un'ora a settimana per materia di video lezioni in sincrono, condividendo con alunni e famiglie un calendario settimanale e nel corso della settimana le insegnanti provvederanno, secondo i tempi che ritengono più adatti, a condividere materiali con gli studenti.

La durata massima di una video lezione in sincrono dovrebbe essere di un'ora, nel caso in cui si dovessero svolgere più video lezioni, si dovrà prevedere una pausa di almeno quindici minuti tra un collegamento e l'altro, senza superare il limite di tre ore complessive al giorno.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, indipendentemente dalle piattaforme in uso, che devono essere scelte tra quelle attivate dall'Istituto, ciascuna classe utilizzerà al suo interno la stessa piattaforma. Le classi, laddove necessario, potranno organizzare le lezioni per piccoli gruppi.

Per quanto sopra esposto ogni team docente può intervenire strutturando un orario settimanale adatto al gruppo e ai contenuti di apprendimento da veicolare, in considerazione del fatto che la DaD non coincide con le video lezioni ma si avvale di tutta una serie di altri strumenti e di approcci al compito.

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Con la nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020 si dedica una particolare attenzione agli alunni con DSA e con BES. Gli studenti con difficoltà di apprendimento potrebbero riscontrare, infatti, maggiori criticità nell'organizzazione quotidiana dello studio a casa nella situazione attuale: hanno quindi bisogno di gestione dei tempi e delle pause, di seguire una didattica personalizzata e accedere a contenuti adatti alle loro caratteristiche di apprendimento, nonché ricevere feedback personalizzati, che guidino il loro percorso di conoscenza.

Alunni DSA legge n.170 del 2010 e BES svantaggio linguistico culturale – comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

È opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

La valutazione infatti deve riflettere il percorso dell'allievo e registrare i suoi progressi: valutare quindi il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza. Ricordare anche di separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva).

Così come usare la didattica metacognitiva è indispensabile nell'approccio didattico anche a distanza, allo stesso modo lo è nella fase valutativa: l'alunno ha diritto di essere informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, in modo che abbia un feedback immediato nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento.

Alunni certificati con L.104

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificati 104, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, considerata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza in collaborazione con i docenti del consiglio, ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare lo stato di realizzazione del PEI.

La valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI (PEI con obiettivi di classe, PEI con obiettivi minimi e PEI con obiettivi differenziati) e nel Pei si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica.

La valutazione complessiva comprenderà il raggiungimento delle competenze inserite nel Pei e quelle competenze chiave che è necessario implementare ulteriormente, avendo in considerazione il nuovo ambito di apprendimento DaD. In particolare:

- 1. Autonomia:** capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante presenza del docente di sostegno, fare leva sulle proprie forze e individuando le debolezze.
- 2. Flessibilità/Adattabilità:** sapersi adattare a contesti di apprendimento e studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare per costruire una nuova forma di relazione educativa con compagni e docenti.
- 3. Resistenza allo stress:** capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sugli obiettivi formativi da raggiungere.
- 4. Competenze digitali:** utilizzare gli strumenti per poter lavorare sulle piattaforme della scuola, scaricare e saper utilizzare app per lo studio.

Per gli alunni con disabilità grave si dovranno progettare interventi sulla base dell'analisi congiunta (docente – famiglia) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il coinvolgimento della famiglia nella condivisione delle modalità di lavoro è indispensabile perché cambiando il contesto, cambia anche la relazione con lo studente. Il docente di sostegno utilizzando diversi strumenti si collegherà con la famiglia per supportarla con suggerimento di attività e inviando materiali in linea con il PEI. È importante che la famiglia riferisca i feedback delle diverse proposte

La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità di adattabilità del ragazzo alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate, o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.